

UDINE

CASA CAVAZZINI

MUSEUM OF MODERN AND
CONTEMPORARY ART

INSIEME | TOGETHER

INTERNATIONAL ART EXHIBITION

18 febbraio - 16 luglio 2023



Attraversare a occhi aperti la condizione umana, in particolare la nostra tensione verso l'altro, la ricerca appassionata di legami che fanno vivere, resi possibili per non esserci arresi alle solitudini e alle distanze. Ecco la traccia del cammino affascinante che la mostra «*Insieme*» propone attraverso **sessanta capolavori** molti dei quali appartengono ai più importanti protagonisti dell'arte degli ultimi due secoli, tracciando un cammino che parte **dall'eleganza dei Preraffaelliti e giunge a proporci le suggestioni del Surrealismo, passando per i linguaggi dell'Espressionismo, del Simbolismo e dell'Astrazione: John Everett Millais, Gaetano Previati, Franz von Stuck, Vasilij Kandinskij, Alberto Savinio de Chirico, Renato Guttuso, Michelangelo Pistoletto, Giuliano Vangi, Gianfranco Ferroni, Tibor Csernus, Salvador Dalì e altri ancora.**

Il progetto espositivo vede coinvolti musei e collezionisti di **otto paesi d'Europa** (Austria, Croazia, Francia, Italia, Polonia, Spagna, UK e Ungheria), grazie alla collaborazione, fra gli altri, del Belvedere di Vienna, del Musée Carnavalet di Parigi, ma anche di Palazzo Pitti a Firenze e del MART di Rovereto, della Royal Academy of Arts di Londra e del Teatre Museu Dalì di Figueres.

TOGETHER • 1 / 3

INSIEME
TOGETHER

INTERNATIONAL ART EXHIBITION

UNA MOSTRA DI

illegio

ORGANIZZAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE
COMITATO DI SAN FLORIANO

C. Fiscale: 93014180306 | P. Iva: 02337870303
Via Lequio, 7 - 32028 Tolmezzo (UD)
exhibition.insieme@gmail.com

IN COLLABORAZIONE CON

COMUNE DI
udine

Come il titolo suggerisce, la mostra è una meditazione d'arte per **passare da un uomo smarrito nell'incomunicabilità a un uomo ritrovato nell'intersoggettività**.

L'arte dell'Ottocento e del Novecento torna assai spesso sul fatto che l'essere umano deve trovare la via d'uscita dalla prospettiva dell'individualismo strutturale, dall'egocentrismo metodico, dalle filosofie del soggetto, o dalla visione di una reciproca ostilità universale. Tutti distanti, tutti concorrenti. La relazionalità, in simili prospettive, pare un accidente che s'aggiungerebbe ad una sostanza già completa, mentre la conflittualità appare talmente radicale da portarci a spiegare e a vivere i rapporti sociali in chiave di tutela delle libertà del singolo e in stato di opposizione a qualcuno che abusa del mondo e di noi. Dalla logica della prossimità e dai doveri morali dell'amore fraterno, della giustizia e del dono, si scivola gradualmente verso un'impostazione di vita e di società in cui il massimo sforzo è offrirci tutt'al più una certa tolleranza reciproca e il cui massimo bene pare essere la privacy. Nemmeno nascita e morte di uno di noi sono più notizie che si possano pubblicamente domandare e certificare; sono i cosiddetti dati "sensibili" di esseri che forse stanno per smarrire la sensibilità.

L'arte tra Ottocento e Novecento ha frequentemente commentato questa deriva, lo smarrimento progressivo del soggetto e la percezione di una prigionia dell'io e, gradualmente, del suo stesso sfaldamento in una enigmaticità sfuggente e di conseguenza in una incomunicabilità di fondo. Proust, Joyce, Kafka, Sartre, in letteratura, sono il parallelo di quel che accade in molti quadri dipinti dalla metà dell'Ottocento in avanti.

Una diversa visione dell'uomo, che parallelamente si è sviluppata in Occidente negli ultimi cent'anni, partendo da Emmanuel Mounier e Jacques Maritain, passando per Jurgen Habermas, fino a Paul Ricoeur, si concentra sul personalismo comunitario e sull'intersoggettività. L'antico invito del «conosci te stesso» implica in modo costitutivo il riconoscimento dell'alterità e l'inserimento di ognuno nella connessione con gli altri. **Nessuno conosce se stesso ed anche il mondo se non a partire dai riconoscimenti o dai non riconoscimenti sperimentati nella sua vita di relazione.**

UDINE

CASA CAVAZZINI

MUSEUM OF MODERN AND
CONTEMPORARY ART

INSIEME | TOGETHER

INTERNATIONAL ART EXHIBITION

18 febbraio - 16 luglio 2023

L'arte tra Ottocento e Novecento ha spesso manifestato questo insopprimibile anelito dell'essere umano a stabilire legami, a riconoscersi nell'altro, a vivere per la comunione, seppur con mille limiti. Dopo la stagione del razionalismo illuministico, che ha avuto il suo correlativo nella perfezione formale ricercata dal Neoclassicismo, quasi per contraccolpo la cultura dell'Occidente viene attraversata da un fremito romantico che ricolloca prepotentemente al centro dell'attenzione il tema delle grandi passioni, interpersonali e collettive: il sentimento d'amore, l'amicizia, il sentimento patriottico e quello sociale, corporativo. Così dal Romanticismo fino ai nostri giorni si snoda un percorso d'arte che testimonia quanto siamo interconnessi.

La mostra «*Insieme*» darà da pensare, smuoverà emozioni potenti e ricordi intimi. Essa – anche **nell'allestimento che si estenderà in dieci sale espositive** al secondo piano di Casa Cavazzini – parte dalla fatica di uscire da se stessi o di trovare porte aperte e ci fa ripensare poi le esperienze fondamentali di contatto e di legame con l'altro, con le creature e con Dio.

È opportuno segnalare un ulteriore punto di forza della mostra di Casa Cavazzini: la grande attenzione con cui i flussi dei visitatori saranno regolati, in modo che tutti siano accompagnati in piccoli gruppi di persone, in stanze organizzate come teatri suggestivi che con la regia delle luci e la magia delle parole faranno gustare una toccante intimità con le opere esposte.

TOGETHER • 3 / 3

INSIEME
TOGETHER

INTERNATIONAL ART EXHIBITION

UNA MOSTRA DI

illegio

ORGANIZZAZIONE

ASSOCIAZIONE CULTURALE
COMITATO DI SAN FLORIANO

C. Fiscale: 93014180306 | P. Iva: 02337870303
Via Lequio, 7 - 32028 Tolmezzo (UD)
exhibition.insieme@gmail.com

IN COLLABORAZIONE CON

COMUNE DI
udine